

REGOLAMENTO ELETTORALE, CANDIDATURE E CONDOTTA ELETTI (14 Maggio 2018)

Articolo 1 – Candidature e creazione liste

1. Tutti gli iscritti a Movimento PROGETTO PER possono avanzare la propria candidatura a tutte le cariche elettorali, secondo quanto prescritto dallo statuto e da questo regolamento.
2. La disponibilità alla candidatura in Movimento PROGETTO PER va palesata al momento dell'iscrizione o almeno 6 mesi di anticipo dall'evento elettorale, se temporalmente possibile.
3. I candidati devono, al momento della candidatura:
 - a) essere iscritti a Movimento PROGETTO PER;
 - b) accettare e sottoscrivere lo Statuto, la carta dei Principi e i Regolamenti di Movimento PROGETTO PER;
 - c) non aver svolto più di 2 mandati consecutivi per lo stesso tipo di carica, se non interrotti, tra loro o al termine del secondo, da un periodo superiore a due anni;
 - d) risiedere nel collegio di candidatura o, in caso contrario, essere derogati col voto a maggioranza assoluta dell'Assemblea Regionale degli Iscritti, se candidati a cariche regionali o di livello inferiore, o dell'Assemblea Nazionale degli Iscritti, se candidati a cariche di livello nazionale o europeo;
 - e) non possedere le caratteristiche di incandidabilità enunciate all'articolo successivo.
4. Tutti i candidati presenteranno la propria candidatura ufficiale 3 mesi prima dell'evento elettorale o, se il tempo a disposizione alle elezioni previste fosse inferiore, immediatamente.
5. Tutti i candidati, allo scopo di assicurare la più ampia possibilità di conoscenza di sé, da parte degli iscritti a Movimento PROGETTO PER e da parte dell'intera comunità dei cittadini elettori, parteciperanno almeno a un incontro pubblico di presentazione agli iscritti a Movimento PROGETTO PER del relativo ambito elettorale (comunale, regionale, nazionale – in quest'ultimo caso l'incontro si svolgerà via web) e accetteranno altresì che venga predisposta una sezione sul portale nazionale a loro nome in cui possano caricare o linkare:
 - a) la pubblicazione del proprio Curriculum Vitae;
 - b) la pubblicazione di uno o più video di presentazione;
 - c) la pubblicazione delle risposte alle domande che perverranno loro nella sezione interattiva che sarà prevista sempre in detta sezione del portale.
6. Tutti i candidati alla formazione delle liste verranno vagliati e selezionati secondo i regolamenti con il coinvolgimento delle rispettive Commissioni di Garanzia regionale e nazionale e, verificata la loro candidabilità, conformemente agli intenti statutari, parteciperanno ad un processo di elezioni primarie.
7. Le liste di Movimento PROGETTO PER si potranno coalizzare anche con altre liste o partiti politici che abbiano in comune elementi di programma, ma è indispensabile che abbiano le stesse caratteristiche democratiche di Movimento PROGETTO PER, che non siano in contrasto con i principi statutari di Movimento PROGETTO PER e che partecipino anch'esse alla formazione delle proprie liste con modalità elettive analoghe, cioè primarie democratiche (interne o pubbliche) per tutti i candidati in lista, nessuno escluso.
8. Anche in caso di coalizioni unite dalla presentazione di un candidato comune (es. Sindaco, etc), saranno obbligatorie modalità di scelte democratiche totali.
9. L'alleanza con altre liste o partiti politici segue comunque un processo di approvazione, come di seguito precisato.
10. Liste che non soddisfino il rapporto di genere indicato a Statuto non possono essere presentate.
11. In caso di impossibilità manifesta e per cause di forza maggiore nella formazione delle liste, queste saranno proposte dall'Assemblea Nazionale o Regionale degli Iscritti, dopo aver ratificato la causa di forza maggiore o impossibilità (SI/NO) con una votazione delle relative assemblee degli iscritti indetta con quindici giorni di preavviso.
12. Tutti i risultati delle votazioni relativi alle candidature saranno disponibili sul portale o dovranno essere resi disponibili, nel caso in cui le relative votazioni si svolgano rispettivamente sul portale o con altri strumenti.

Articolo 2 – Incandidabilità.

1. L'aderente a Movimento PROGETTO PER non può essere candidato nei seguenti casi:
 - a) avvenuta violazione della Carta dei Principi e dello Statuto;
 - b) manifestazione conclamata di atteggiamenti diffamatori e violenti in precedenti attività politiche nei confronti degli iscritti a Movimento PROGETTO PER o di qualunque altro cittadino;

- c) condanna, o solo anche rinvio a giudizio, per condotte dolose per tutti i reati contro la persona, l'ambiente, la pubblica amministrazione puniti nel massimo con la pena edittale massima non inferiore a quattro anni, sino al passato in giudicato.
- d) condanna da parte della Corte dei Conti, o solo anche rinvio a giudizio, per responsabilità contabile, per importi superiori a 10.000€
- e) candidatura presentata in qualunque ultima tornata elettorale per partito o movimento o associazione in contrasto con la Carta dei Principi e dello Statuto di Movimento PROGETTO PER.
- f) mancata iscrizione al momento dell'elezione o accettazione di candidature elettorali negli ultimi cinque anni con soggetti politici con principi o finalità di fatto in contrasto con quelle di Movimento PROGETTO PER.
2. Sono sempre causa di incandidabilità le condotte dolose punite con sentenza di primo grado per i seguenti reati e successive modifiche e integrazioni, sino alla sentenza definitiva di colpevolezza:
- a) attentati contro i diritti politici del cittadino (art. 294 c.p.);
 - b) malversazione a danno dello Stato (art. 316-*bis* c.p.);
 - c) corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
 - d) corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
 - e) induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-*quater* c.p.);
 - f) abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);
 - g) turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.);
 - h) turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-*bis* c.p.);
 - i) frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.);
 - j) associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
 - k) associazione di tipo mafioso, anche straniera (art. 416-*bis* c.p.) e per il concorso delle circostanze di cui all'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152;
 - l) scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-*bis* c.p.);
 - m) assistenza agli associati (art. 418 c.p.);
 - n) alcuno dei delitti contro la libertà individuale puniti dagli artt. 600 e ss. c.p. (Libro II, Tit. XII, Capo III, Sez. I e II);
 - o) estorsione (art. 629 c.p.);
 - p) usura (art. 644 c.p.);
 - q) reati di natura ambientale;
 - r) reati di natura elettorale.

Articolo 3 – Procedure per la costituzione e la presentazione di liste a livello Comunale.

1. Le fasi di candidatura sono due. La prima consiste nell'accettazione della candidatura interna a Movimento PROGETTO PER per la partecipazione elettorale; la seconda nelle cosiddette primarie.
2. L'accettazione interna della candidatura, che comunque deve sempre rispettare i requisiti indicati dagli statuti e dai regolamenti, è a carico degli stessi iscritti di ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla partecipazione dopo una discussione e un dibattito svoltisi ad una riunione convocata *de visu* con almeno 10 gg di anticipo, per ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla competizione elettorale.
3. L'accettazione deve essere confermata da votazione unanime e da un verbale di riunione.
4. In caso di non unanimità dell'accettazione, di presunta inammissibilità dell'accettazione o richieste di deroga, le candidature vengono comunque accettate con riserva ed il caso viene portato immediatamente al giudizio dell'Assemblea Regionale dei Rappresentanti riunita congiuntamente alla Commissione di Garanzia che deciderà nel merito entro quindici giorni, accettando o rifiutando definitivamente la candidatura.
5. Il numero di candidati accettati da un circolo di Movimento PROGETTO PER parteciperà successivamente ad una votazione di tipo "primaria" se:
- a) il numero di candidati è superiore al numero dei posti disponibili in lista;
 - b) i candidati in lista sono in competizione con altri circoli di Movimento PROGETTO PER interessati alla stessa competizione elettorale;
 - c) è necessaria una graduatoria con l'espressione di un candidato Sindaco e/o di un capolista.
6. Votano alle primarie i residenti iscritti ai circoli di Movimento PROGETTO PER interessati alla stessa competizione elettorale.
7. Le votazioni primarie vengono effettuate con uno dei seguenti metodi, ove disponibili a tutti i circoli di Movimento PROGETTO PER interessati alla competizione elettorale, nell'ordine seguente, e diversificati, in

caso di candidati sindaco, in due votazioni differenti: la prima tra candidati all'inserimento in lista e la seconda tra i candidati Sindaco:

- a) uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "webvoting"), di tipo segreto, a delega liquida, ordinale;
- b) un sistema Web-Voting di democrazia diretta e/o liquida con metodi Condorcet o Shulze, segreto;
- c) uno strumento di Majority Voting su web o scheda, segreto;
- d) uno strumento di Approval Voting su web o scheda, segreto;
- e) uno strumento classico utilizzato dai sistemi elettorali correnti su web o scheda segreto che contempli il doppio turno sul modello francese.

8. Il vincitore finale è il candidato sindaco; gli altri seguono in lista, in ordine di voto, creando una graduatoria che corrisponderà all'ordine di inserimento in lista. La percentuale di differenziazione di genere avviene per scorrimento dall'alto (escluso il candidato Sindaco) per cui quando i 7/10 di un genere sono raggiunti solo l'altro può popolare la lista, se non diversamente e più restrittivamente prescritto dalla legge.

9. La lista finale, il candidato sindaco e le eventuali alleanze con altre liste o partiti vanno sottoposte alla votazione dell'Assemblea Regionale dei Rappresentanti per l'approvazione definitiva, come da Statuto, che voterà definitivamente e separatamente per l'accettazione dell'intera lista, per l'accettazione del candidato sindaco e per l'accettazione di eventuali alleanze preelettorali.

10. La non accettazione di un candidato Sindaco condiviso con eventuali alleanze pre-elettorali dell'Assemblea Regionale degli Iscritti comporterà tassativamente la non accettazione dell'alleanza e la candidatura del capolista di Movimento PROGETTO PER a candidato Sindaco.

Articolo 4 – Procedure per la costituzione e la presentazione di liste a livello Regionale

1. Le fasi di candidatura sono due. La prima consiste nell'accettazione della candidatura interna a Movimento PROGETTO PER per la partecipazione elettorale; la seconda nelle cosiddette primarie.

2. L'accettazione interna della candidatura, che comunque deve sempre rispettare i requisiti indicati dagli statuti e dai regolamenti, è a carico degli stessi iscritti di ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla partecipazione dopo una discussione e un dibattito svoltisi ad una riunione convocata con almeno 10 giorni di anticipo, per ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla competizione elettorale.

3. L'accettazione deve essere confermata da votazione unanime e da un verbale di riunione.

4. In caso di non unanimità dell'accettazione, di presunta inammissibilità dell'accettazione o richieste di deroga, le candidature vengono comunque accettate con riserva ed il caso viene portato immediatamente al giudizio dell'Assemblea Regionale dei Rappresentanti riunita congiuntamente alla Commissione di Garanzia regionale che deciderà nel merito entro quindici giorni, accettando o rifiutando definitivamente la candidatura.

5. Il numero di candidati accettati da un circolo di Movimento PROGETTO PER parteciperà successivamente ad una votazione di tipo "primaria" se, a livello regionale:

- a) il numero di candidati è superiore al numero dei posti disponibili in lista;
- b) i candidati in lista sono in competizione con altri circoli di Movimento PROGETTO PER interessati alla stessa competizione elettorale;
- c) è necessaria una graduatoria con l'espressione di un candidato Presidente alla Regione e/o di un capolista.

6. Votano alle primarie i residenti iscritti ai circoli di Movimento PROGETTO PER della Regione interessati alla stessa competizione elettorale, per la competenza territoriale relativa (es. listino provinciale).

7. Le votazioni primarie vengono effettuate con uno dei seguenti metodi a disposizione, nell'ordine seguente, e diversificati, in caso di candidati a Presidente della Regione, in due votazioni differenti: la prima tra i candidati all'inserimento nei listini di competenza territoriale (es. i residenti nella provincia votano per listino provinciale); la seconda tra i candidati a Presidente della Regione (es. i residenti nella Regione votano per il candidato alla Presidenza della Regione) che, avendo annunciato la loro candidatura, risultano ammessi nel loro listino di competenza territoriale:

- a) uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "webvoting"), di tipo segreto, a delega liquida, ordinale, nel caso di un numero di iscritti a Movimento PROGETTO PER residenti nel territorio di competenza territoriale relativa (provincia o regione) superiore a 50 (cinquanta);
- b) uno strumento classico utilizzato dai sistemi elettorali correnti su scheda, di tipo segreto, che contempli il doppio turno sul modello francese, nel caso di un numero di iscritti a Movimento PROGETTO PER residenti nel territorio di competenza territoriale relativa (provincia o regione) inferiore a 50 (cinquanta).

8. In caso di un numero di candidati ai listini di competenza territoriale superiore al doppio del numero richiesto, viene effettuato un turno preliminare di voto per riportare il numero all'interno del doppio.

9. Il vincitore finale è il candidato a Presidente della Regione; gli altri seguono in lista, in ordine di voto per ogni listino di competenza territoriale, creando una graduatoria che corrisponderà all'ordine di inserimento in lista. La percentuale di differenziazione di genere avviene per scorrimento dall'alto, per cui quando i 7/10 di un genere sono raggiunti solo l'altro genere può popolare la lista, se non diversamente e più restrittivamente prescritto dalla legge.

10. Le eventuali alleanze con altre liste o partiti vanno sottoposte alla votazione dell'Assemblea Regionale degli Iscritti per l'approvazione definitiva, come da Statuto, che voterà definitivamente e separatamente per l'accettazione dell'intera lista, per l'accettazione del candidato Presidente della Regione e per l'accettazione di eventuali alleanze preelettorali.

11. La non accettazione di un candidato Presidente della Regione condiviso con eventuali alleanze preelettorali dell'Assemblea Regionale degli Iscritti comporterà tassativamente la non accettazione della alleanza e la candidatura del capolista di Movimento PROGETTO PER a candidato Presidente della Regione.

Articolo 5 – Procedure per la costituzione e la presentazione di liste a livello Nazionale ed Europeo

1. Le fasi di candidatura sono due. La prima consiste nell'accettazione della candidatura interna a Movimento PROGETTO PER per la partecipazione elettorale; la seconda nelle cosiddette primarie.

2. L'accettazione interna della candidatura, che comunque deve sempre rispettare i requisiti indicati dagli statuti e dai regolamenti, è a carico degli stessi iscritti di ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla partecipazione dopo una discussione e un dibattito svoltisi ad una riunione convocata con almeno 10 giorni di anticipo, per ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla competizione elettorale.

3. L'accettazione deve essere confermata da votazione unanime e da un verbale di riunione.

4. In caso di non unanimità dell'accettazione, di presunta inammissibilità dell'accettazione o richieste di deroga, le candidature vengono comunque accettate con riserva ed il caso viene portato immediatamente al giudizio dell'Assemblea Regionale dei Rappresentanti riunita congiuntamente alla Commissione di Garanzia regionale che deciderà nel merito entro 30 giorni, accettando o rifiutando definitivamente la candidatura.

5. Il numero di candidati accettati da un circolo di Movimento PROGETTO PER parteciperà successivamente ad una votazione di tipo "primaria" se, a livello nazionale:

a) il numero di candidati è superiore al numero dei posti disponibili in lista;

b) i candidati in lista sono in competizione con altri circoli di Movimento PROGETTO PER interessati alla stessa competizione elettorale;

c) è necessaria una graduatoria con l'espressione di un candidato premier, capolista e/o altro, detto "Nominativo Nazionale" (es. nome sul simbolo nazionale).

6. Votano alle primarie i residenti iscritti ai circoli di Movimento PROGETTO PER della Regione o della Circoscrizione interessati alla stessa competizione elettorale, per la competenza territoriale relativa (es. Collegi Elettorali, o Circoscrizioni).

7. Le votazioni primarie vengono effettuate con il seguente metodo, diversificato, in caso di candidati a Presidente del Consiglio, in almeno due votazioni differenti: la prima tra i candidati all'inserimento nei listini di competenza territoriale (es. i residenti nella es. Collegi o Circoscrizioni votano per i listini corrispondenti); la seconda tra tutti i candidati al Nominativo Nazionale che, avendo annunciato la loro candidatura, risultano tra i primi 2 qualificati nel loro listino di competenza territoriale (es. 2 per ogni regione e 2 per ogni circoscrizione della Camera):

a) uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "webvoting"), di tipo segreto, a delega liquida, ordinale, nel caso di un numero di iscritti a Movimento PROGETTO PER residenti nel territorio di competenza territoriale relativa (collegio o circoscrizione o regione).

8. In caso di un numero di candidati ai listini di competenza territoriale superiore al doppio del numero richiesto vengono effettuati più turni preliminari di voto, dimezzando di volta in volta il numero, per riportare il numero all'interno del doppio.

9. In caso di un numero di candidati al Nominativo Nazionale superiore a 20, vengono effettuati più turni o un turno preliminare di voto per riportare il numero all'interno del doppio, per dimezzamento.

10. Il vincitore finale è il Nominativo Nazionale, gli altri seguono in lista, in ordine di voto per ogni listino di competenza territoriale, creando una graduatoria che corrisponderà all'ordine di inserimento in lista. La percentuale di differenziazione di genere avviene per scorrimento dall'alto, per cui quando i 7/10 di un genere sono raggiunti solo l'altro genere può popolare la lista, se non diversamente e più restrittivamente prescritto dalla legge.

11. Le eventuali alleanze con altre liste o partiti vanno sottoposte alla votazione dell'Assemblea Nazionale degli Iscritti per l'approvazione definitiva, come da Statuto, che voterà definitivamente e separatamente per l'accettazione dell'intera lista, per l'accettazione del candidato al Nominativo Nazionale e per l'accettazione di eventuali alleanze preelettorali.

12. La non accettazione di un candidato al Nominativo Nazionale condiviso con eventuali alleanze preelettorali dell'Assemblea Nazionale degli Iscritti comporterà tassativamente la non accettazione della alleanza e la candidatura del Nominativo Nazionale, se richiesto.

Art. 6. Procedure per la costituzione e la presentazione di Candidature e presenze in Organi di secondo livello o Enti Amministrativi (es. CDA partecipate, etc).

1. Tutte le cariche non elettive cui gli organi eletti possono accedere o proporre nominativi seguono principi di selezione meritocratica, curata dal Coordinamento Nazionale o Regionale competente o dal/i Circolo/i di Movimento PROGETTO PER competenti, con votazione finale per approvazione o selezione, della relativa assemblea competente sotto elencata:

- a) a carico dell'Assemblea Nazionale degli Iscritti, se si tratta di cariche relative a figure di livello Istituzionale o Amministrativo nazionale o extranazionale per cariche di altissimo livello;
- b) a carico dell'Assemblea Nazionale degli Iscritti, se si tratta di cariche a livello nazionale;
- c) a carico dell'Assemblea Regionale degli Iscritti, se si tratta di cariche a livello regionale;
- d) a carico del Circolo di Movimento PROGETTO PER se locale.

2. Di volta in volta, il/i Circolo/i di Movimento PROGETTO PER o l'Assemblea degli Iscritti competente sceglieranno, su richiesta del coordinamento relativo, l'utilizzo di uno dei seguenti metodi di voto, a scrutinio palese, tranne per incarichi richiedenti particolare tutela della persona, decisi dall'assemblea competente, a voto palese o segreto, secondo una tra le possibili modalità:

- a) strumenti di voto a suffragio universale basati su web (c.d. "web-voting"), a delega liquida, ordinale;
- b) un sistema Web-Voting di democrazia diretta e/o liquida con metodi Condorcet o Shulze;
- c) uno strumento di Majority Voting su web o scheda, in caso di più di due alternative;
- d) uno strumento di Approval Voting su web o scheda;
- e) uno strumento classico utilizzato dai sistemi elettorali correnti su web o scheda che contempli il doppio turno sul modello francese;
- f) uno strumento referendario (SI o NO) su web o scheda.

Art. 7. Condotte economiche cariche elette e connesse.

1. I candidati dichiareranno all'atto della presentazione della propria candidatura quanto degli emolumenti percepiti, terranno per sé e quanto doneranno e/o metteranno a disposizione sia del proprio Circolo, sia di Movimento PROGETTO PER, in caso di elezione o a seguito degli incarichi discendenti o conseguenti l'elezione.

2. Con riguardo alla quota di emolumenti eventualmente da destinare al proprio Circolo o a Movimento PROGETTO PER, non può essere dichiarato più di 1/5 (un quinto) di tutti gli emolumenti ricevuti.

3. I già eletti provenienti da altra storia politica che aderiscono a Movimento PROGETTO PER devono garantire un comportamento analogo con una dichiarazione di restituzione/donazione di 1/5 (un quinto) di tutti gli emolumenti ricevuti in ambito politico.

4. Il destino delle somme eventualmente ricevute a titolo di provvidenze o finanziamento pubblici verrà sancito da una consultazione della Assemblea degli iscritti a Movimento PROGETTO PER per l'ambito relativo (Nazionale per i rimborsi nazionali e Regionale per quelli regionali) di volta in volta che verrà erogato, fermo restando che l'eventuale utilizzo seguirà quanto previsto secondo norme di leggi vigenti e cogenti.

5. I rimborsi o i finanziamenti ai gruppi comunali, regionali o nazionali possono essere destinati esclusivamente agli scopi riferiti all'attività istituzionale e alle attività politiche ad esse connesse, alle funzioni di studio, editoria e comunicazione ad esse ricollegabili, nonché alle spese per il funzionamento degli organi e strutture dei Gruppi.

6. Le somme di cui ai commi 4 e 5, qualora siano accettate, saranno destinati *in primis* agli scopi riferiti all'attività istituzionale e alle attività politiche inerenti e, ove possibile per legge e nei momenti opportuni, saranno destinati ai progetti che Movimento PROGETTO PER presenterà alla Assemblea Regionale o Nazionale degli Iscritti competente, tramite il relativo coordinamento Regionale o Nazionale che avranno raccolto le proposte.

7. L'assegnazione economica ai progetti presentati da Movimento PROGETTO PER, dai Circoli di Movimento PROGETTO PER e dalle Associazioni Federate seguirà la presente ripartizione:

- a) fino al 50% (cinquanta per cento) della cifra resa disponibile per progetti nazionali o regionali di Movimento PROGETTO PER sottoposti al relativo coordinamento e selezionati/approvati dall'assemblea relativa degli Iscritti con uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "web voting"), di tipo palese, a delega liquida, ordinale.
- b) fino al 20% (venti per cento) della cifra resa disponibile per progetti dei singoli circoli di Movimento PROGETTO PER sottoposti ai singoli eletti e selezionati/approvati dall'assemblea relativa degli Iscritti con uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "web-voting"), di tipo palese, a delega liquida, ordinale;
- c) fino al 10% (dieci per cento) della cifra resa disponibile per progetti presentati da tutte le Associazioni Federate sottoposti al relativo coordinamenti e selezionati/approvati dall'assemblea relativa degli Iscritti con uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "webvoting"), di tipo palese, a delega liquida, ordinale.
8. Tutte le spese dei gruppi e delle liste verranno rendicontate con trasparenza totale su web in apposita sezione interna del portale.
9. Tutti gli eletti e tutti i dipendenti o collaboratori, remunerati a qualsiasi titolo dalle organizzazioni federate con Movimento PROGETTO PER, dovranno, pena l'espulsione o l'esclusione da Movimento PROGETTO PER, rispettare gli obblighi indicati dalle leggi vigenti e cogenti sulla trasparenza relativa alle strutture e ai componenti degli organi di indirizzo politico (Curriculum, incarichi, redditi, etc).